



## **Scuola popolare dei Grigioni**

### **Sostegno psicologico d'urgenza in caso di eventi traumatici**

L'attività scolastica quotidiana è caratterizzata da strutture organizzative chiare e da una prevedibilità molto elevata degli eventi scolastici futuri. Le lezioni si svolgono di norma come previsto dall'orario, e nella maggior parte dei casi le passeggiate scolastiche pianificate hanno luogo, salvo in caso di cattivo tempo. Questa sicurezza offre a bambini, genitori e insegnanti la base necessaria per l'apprendimento e per assicurare uno svolgimento regolare delle lezioni.

Fortunatamente nelle scuole si verificano solo di rado eventi molto gravosi imprevedibili, tuttavia non possono essere completamente esclusi. Il mattino, lungo la strada che porta a scuola, può ad esempio succedere un incidente della circolazione (di non poca importanza). Un bambino rimane ferito, mentre altri bambini hanno assistito all'incidente. In una tale situazione lo svolgimento normale delle lezioni non è possibile. Bambini e insegnanti sono turbati. Si pongono degli interrogativi e la necessità di agire aumenta rapidamente. Come sta il bambino ferito, trasportato in ospedale dall'ambulanza? Che cosa si deve comunicare agli altri bambini? I bambini che si comportano in modo strano sono traumatizzati? Oppure lo sono quelli che hanno vissuto da vicino l'incidente? Come bisogna informare i genitori dei bambini? Che cosa può contribuire all'elaborazione di questa esperienza?

Dal 1° novembre 2009 il Servizio psicologico scolastico (SPS) offre sostegno psicologico d'urgenza in caso di eventi traumatici. A questo scopo, numerosi psicologi scolastici hanno seguito un perfezionamento professionale (psicologo d'urgenza FSP)

Nell'esempio appena citato, la direzione scolastica (oppure l'autorità scolastica, il docente) può richiedere direttamente il sostegno del Servizio psicologico scolastico, attraverso la Centrale d'emergenza sanitaria (tel. 144).

Nel caso di urgenze a scuola, spesso si presenta una situazione molto complessa. Di regola vanno distinte le necessità di sostegno e i diversi approcci nei confronti dei diversi sottosistemi, come ad esempio gli allievi, i genitori, gli insegnanti, la direzione e le autorità scolastiche. Oltre all'assistenza di chi è stato direttamente colpito, si pone quasi sempre la questione di come la scuola, intesa quale organizzazione, possa affrontare la situazione.

## **Obiettivo**

Secondo il principio "sostegno all'auto-aiuto", vanno attivate o ripristinate le risorse e le energie degli interessati e della scuola per affrontare la situazione. Si tratta di contrastare efficacemente conseguenze psichiche negative.

## **Eventi possibili**

I seguenti eventi o casi simili all'interno della scuola popolare dei Grigioni possono rendere necessario un intervento:

Situazioni in cui gli interessati

- sono esposti a pericolo di morte
- subiscono gravi lesioni personali
- sono testimoni della morte di terzi
- osservano le situazioni citate o situazioni analoghe

Sono intesi eventi come ad esempio un omicidio, un decesso, un suicidio, un tentato suicidio o un incidente della circolazione che coinvolgono un allievo, un gruppo di allievi o un docente.

Gli interventi generali in situazioni di crisi nell'ambito di classi problematiche (ad es. a causa di problemi di disciplina) o in casi di mobbing e simili vanno distinti dagli interventi psicologici d'urgenza. In questi casi l'SPS offre un sostegno speciale tramite i consulenti per le scuole e l'educazione regionali.

## **Fasi del sostegno**

Durante e dopo gli eventi traumatici si possono distinguere diverse fasi, nelle quali sono sensati interventi diversi.

### **Fase acuta**

La fase acuta dura di regola da alcune ore fino a un giorno, durante o immediatamente dopo un evento. Nella maggior parte dei casi l'intervento ha luogo sul posto dell'evento o nelle vicinanze.

Durante la fase acuta si tratta in primo luogo di ridurre rapidamente i sintomi più intensi, di ripristinare sicurezza e orientamento, nonché la capacità d'azione autonoma.

## **Fase di stabilizzazione**

La fase di stabilizzazione può richiedere da alcuni giorni fino a settimane dopo l'evento. La situazione traumatica è passata. Spesso l'intervento si svolge in prossimità dell'evento. Per le persone coinvolte si tratta di ritornare a una vita normale e di potere elaborare internamente quanto vissuto. Dove necessario, è importante prevenire i disturbi che possono conseguire. Durante la fase di stabilizzazione, la convocazione avviene tramite il Segretariato dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport, tel. 081 257 27 36.

## **Sostegno in caso di necessità di ulteriore assistenza**

Le persone colpite che dopo settimane, mesi o anni non sono riuscite a tornare alla quotidianità, coloro cioè che manifestano un trauma persistente, necessitano di aiuto psicoterapeutico specifico. Se per singole persone coinvolte è indicata una psicoterapia supplementare, lo psicologo d'urgenza responsabile può essere d'aiuto per l'assegnazione (triage).

## **Prevenzione**

Affinché la scuola possa affrontare delle urgenze, è importante che prima del verificarsi di un eventuale evento sia stata sensibilizzata. Nel caso ideale dovrebbe anche disporre di un piano d'emergenza (prevenzione primaria). Prima di un evento dovrebbero essere disciplinate e comunicate in particolare le procedure, la definizione dei ruoli e le responsabilità. Gli psicologi d'urgenza dell'SPS possono essere coinvolti a questo scopo (attraverso il Segretariato dell'Ufficio per la scuola popolare e lo sport, tel. 081 257 27 36).

Se durante la fase acuta gli psicologi d'urgenza dell'SPS non sono raggiungibili tramite il 144, l'allarme viene trasmesso al Care Team Grischun. In questo modo il sostegno psicologico d'urgenza è garantito in ogni caso.

Per la scuola popolare dei Grigioni il sostegno psicologico d'urgenza è gratuito.

